



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio I Affari generali e Giuridici

N. 333-A/9806.B.3.0 / 3793-2012

Roma, 28 MAG. 2012

OGGETTO: criteri di idoneità ai servizi di Polizia Stradale.

AL CENTRO PSICOTECNICO	<u>SEDE</u>
AL SERVIZIO DIRIGENTI, DIRETTIVI E ISPETTORI	<u>SEDE</u>
AL SERVIZIO SOVRINTENDENTI, ASSISTENTI E AGENTI	<u>SEDE</u>
AL SERVIZIO PERSONALE TECNICO-SCIENTIFICO E PROFESSIONALE	<u>SEDE</u>

Come noto, l'assegnazione del personale presso gli Uffici di Polizia Stradale è subordinata al possesso della c.d. "idoneità ai servizi di polizia stradale", il cui giudizio, formulato dal Centro Psicotecnico in indirizzo, scaturisce dalla valutazione di una serie di criteri atti a stabilire l'idoneità o meno ai servizi della Specialità.

Tale prassi, attualmente obbligatoria, viene applicata in virtù di quanto sancito dall'art. 64 del D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782 che testualmente prevede: "...per l'impiego in particolari settori di attività, il dipendente può essere sottoposto ad accertamenti psicofisici ed attitudinali".

Tuttavia la procedura di sottoporre obbligatoriamente e preventivamente a tale selezione il personale che aspira ad essere assegnato alla citata Specialità ha destato, nel corso del tempo, alcune perplessità per le ragioni che, di seguito, si espongono:

- il personale impiegato per diversi anni nei servizi di controllo del territorio, in forza presso le Questure, i Commissariati di P.S. ed altri Uffici di Polizia, viene sottoposto ad accertamento dell'idoneità per una tipologia di servizio che è sostanzialmente analoga a quella già espletata;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- l'esito favorevole o meno della selezione, nonché i lunghi tempi di attesa trascorsi prima che il personale venga sottoposto agli accertamenti in parola, condiziona la mobilità, pregiudicando, di fatto, l'assegnazione degli operatori di Polizia presso determinati Uffici periferici, nonostante la posizione assunta dagli stessi nella graduatoria nazionale;
- l'iter di selezione comporta un notevole dispendio di risorse economiche a cui l'Amministrazione ricorre per far fronte ai costi relativi alle selezioni.

Anche la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato ha manifestato i propri dubbi, condivisi dal Servizio Polizia Stradale, circa l'attuale necessità di sottoporre i dipendenti da destinare all'espletamento delle funzioni di polizia stradale ad un ulteriore accertamento dell'idoneità allo specifico servizio.

In effetti, si osserva che la verifica dell'idoneità all'espletamento delle funzioni di polizia stradale non risulta tassativamente prescritta dall'art. 64 del D.P.R. 28.10.1985, n. 782; la norma in questione, infatti, rimette genericamente all'Amministrazione il compito di valutare l'eventuale esigenza di un preliminare riscontro attitudinale per l'impiego del personale della Polizia di Stato in particolari, non meglio definiti, settori di attività.

Peraltro, il profilo attitudinale caratterizzato attraverso lo specifico iter di selezione non pare discostarsi, nei contenuti, da quello ancorato alle conoscenze ed alle capacità, ordinariamente esplicitate dall'operatore di Polizia nei diversi compiti d'istituto, già valutate nel giudizio di idoneità ai servizi di polizia.

Si è dell'avviso, pertanto, che l'attuale procedura di accertamento dell'idoneità ai servizi di polizia stradale potrebbe ritenersi non indispensabile, mentre la sua abrogazione per un verso faciliterebbe le aspirazioni del personale che chiede di essere assegnato presso Uffici o Reparti della Specialità in argomento e, per altro verso, consentirebbe anche di realizzare un contenimento della spesa pubblica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Quanto sopra rappresentato è stato condiviso dal Signor Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Vicario, al quale la problematica era stata segnalata per le eventuali determinazioni.

Alla luce di quanto esposto si può, quindi, pervenire alla conclusione che non sia più necessario sottoporre i dipendenti da destinare all'espletamento delle funzioni di polizia stradale ad un ulteriore accertamento dell'idoneità allo specifico servizio.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Iodice